



# CITTÀ di BONDENO

Provincia di Ferrara

---

Ufficio: SERVIZIO PIANIFICAZIONE  
PAESAGGIO

Assessorato: LL.PP, URBANISTICA,  
AMBIENTE

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.131 DEL 11-12-2014

**Oggetto: Piano della Ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.16/2012 -  
Adozione e nomina del rappresentante del Comune presso il  
Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR).**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Bondeno ha subito danni al patrimonio edilizio pubblico e privato;
- con la L. R. n. 16 del 2012 è stata fissata la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art 12, comma 1 della legge regionale in questione stabilisce che, i Comuni interessati dal sisma si possono dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della ricostruzione", con il quale disciplinare:
  - a) le trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione, per conseguire gli obiettivi generali indicati all'articolo 3 e in particolare la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro;
  - b) gli incentivi urbanistici e le misure premiali diretti a favorire la rapida e completa attuazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione e volti al raggiungimento di più elevati livelli di sicurezza sismica, efficienza energetica e qualificazione dell'assetto urbano da parte dei privati interessati;
  - c) le varianti alle previsioni cartografiche e normative della pianificazione vigente, indispensabili per promuovere lo sviluppo degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione;
- il Piano della Ricostruzione individua inoltre:
  - a) gli ambiti del territorio comunale inidonei alla ricostruzione degli edifici, per le caratteristiche morfologiche o geologiche del sito o per i vincoli ambientali di inedificabilità che gravano sull'area;

- b) gli edifici, localizzati all'interno del territorio urbanizzato, da delocalizzare per l'esigenza di migliorare la funzionalità dei servizi e delle infrastrutture per la mobilità esistenti;
  - c) le opere incongrue e gli interventi di trasformazione da realizzare per l'eliminazione totale o parziale delle stesse, per il ripristino e la riqualificazione paesaggistica, architettonica e ambientale dei luoghi, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 15 luglio 2002, n. 16 (Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio).
- il Piano della Ricostruzione è redatto con i contenuti e per gli effetti di cui all'12 della L.R. n.16/2012 e la ricostruzione è realizzata nell'osservanza della citata legge e delle ordinanze del Presidente della regione in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;
  - il Piano della Ricostruzione è stata redatto per la maggior parte dagli uffici comunali avvalendosi in parte dell'Arch. Federico Orsini quale collaboratore esterno.

Visti:

- il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", ed in particolare il comma 4 dell'art. 1 ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvede il Presidente della Regione Emilia-Romagna, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. n. 225 del 1992;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74 del 2012;
- la LR n. 20 del 2000 "Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio";
- la L.R. n. 47 del 1978 "Tutela e uso del territorio";
- la LR n. 16 del 2012 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012" ed in particolare l'art. 12 "Piano della Ricostruzione" e l'art. 13 "Procedimento di approvazione ed efficacia del piano della ricostruzione";
- l'Ordinanza n. 60 del 27/05/2013 con cui si individuano misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e i criteri per l'individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione nonché le modalità di assegnazione dei contributi;

- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1107 del 2 agosto 2013 con cui è stato istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) e definite le norme per il suo funzionamento attraverso l'Allegato "Norme per il funzionamento del Comitato Unico per la Ricostruzione";

Dato atto che:

- il CUR è un organo collegiale composto dai rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune territorialmente competente;
- con la delibera di cui sopra è stato nominato, quale rappresentante nel CUR per la Regione Emilia-Romagna, il Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio, Dott. Roberto Gabrielli, che svolge all'interno del CUR il ruolo di Presidente;
- all'art. 1, comma 4 della citata delibera è richiesto al Comune di provvedere, attraverso l'organo del Comune istituzionalmente competente, alla nomina del rappresentante che parteciperà come componente del CUR per il procedimento in oggetto;
- alle sedute del CUR partecipano gli enti e gli organismi regionali e locali, competenti al rilascio dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'approvazione del piano;
- la partecipazione dei componenti al CUR non comporta costi aggiuntivi a carico del bilancio regionale e non dà luogo a riconoscimenti di indennità, compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati;
- il CUR opera sulla base delle modalità stabilite al momento della istituzione e con le finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle Norme di funzionamento;
- il CUR, in attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2009, provvede a rilasciare l'Intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi;

Considerato che:

- il vigente PRG è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1216 del 04.04.1995 a cui hanno fatto seguito numerose varianti non sostanziali;
- con Delibera n. 39 del 17/03/1998 è stata approvata la Variante di Settore redatta in adeguamento alla L.R. n. 6 del 30/01/1995 (nei limiti d'incremento del 6% della capacità insediativa teorica, ai sensi dell'art. 15, 4° comma lett. c) della L.R. 07.12.78, n° 47) a cui hanno fatto seguito ulteriori varianti specifiche, limitate e aggiornamenti dei documenti del piano;

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.131 del 11-12-2014 Comune di Bondeno

- il vigente Regolamento edilizio comunale è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1689 del 15.11.1973;
- è attualmente in periodo di salvaguardia il Piano Strutturale Comunale adottato con D.C.C. 38 del 29.06.2010;

Ritenuto necessario avvalersi di tale opportunità e quindi elaborare il Piano della Ricostruzione al fine di risolvere e promuovere gli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione che necessitano di modifiche delle regole urbanistico-edilizie presenti negli strumenti urbanistici vigenti;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012 ha attivato un processo di consultazione e partecipazione della popolazione interessata attraverso il coinvolgimento dei tecnici operanti sul territorio e avviato procedure di valutazione dei progetti da inserire nel Piano;

Preso atto che il Piano della Ricostruzione assume la funzione del Piano Organico ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza commissariale 33/2014 approvato con D.C.C. [REDACTED]/2014 nella stessa seduta di Consiglio.

Dato atto che:

gli interventi attuati in forza del programma di delocalizzazione all'interno del comparto o extra comparto a parità di zona territoriale omogenea, nonché a parità o quantità inferiore di superficie ricostruita, saranno esenti dal pagamento del contributo di costruzione.

Richiamate:

- la D.C.C. 58/2013;
- la D.C.C. [REDACTED]/2014 avente ad oggetto *“Approvazione del Piano organico ai sensi dell'art. 369 della L. n.147 del 2013 e dell'art. 1 dell'Ordinanza 33 del 2014 con assunzione dei contenuti preliminari finalizzati alla predisposizione del Programma d'area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma - attuazione dei piani organici" di cui alla DGR n.1094 del 2014.”*

Visti gli elaborati presentati dal Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale Arch. Fabrizio Magnani costitutivi del Piano della Ricostruzione elaborati dall'Ufficio Tecnico, così definiti:

- Relazione tecnica-descrittiva
- Quadro Conoscitivo
  - Mappa dei danni

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.131 del 11-12-2014 Comune di Bondeno

- Microzonazione Sismica
  - Carta indagini
  - Carta geologica
  - Carta frequenze
  - Carta Microzone Omogenee
- ValSAT
- Tavole: "Individuazione oggetti di Piano"
- Revisione del regime di tutela
  - Schede
    - Elenco demolizioni ai sensi della D.C.C. 58/2013
    - Revisione ai sensi della D.C.C. 58/2013
    - Revisioni effettuate con il Piano della Ricostruzione
  - Perizie Revisioni
    - Perizie Revisioni D.C.C. 58/2013
    - Perizie Revisioni P.d.R.
- Delocalizzazioni
  - Schede
  - Allegati Schede
- Unità minime di intervento (U.M.I.)
  - Schede di individuazione e documentazione tecnica
- Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. variate
- Linee guida regionali "Paesaggi da ricostruire"
- Microzonazione Sismica
  - Relazione
  - Carte delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS)
  - Carta dei fattori di amplificazione e del rischio di liquefazione
  - Condizioni Limite di Emergenza (C.L.E.)
- Tavole di P.R.G. variate

Visto il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio in data 17/12/2014;

Visto l'art.7 della L.R. 16/2012 "Individuazione e attuazione delle UMI";

Considerato di ritenere che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dalla Legge 07.12.2012 n. 213, la presente deliberazione abbia riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio del Comune, viene trasmessa al Dirigente del Settore Finanze affinché esprima il parere di regolarità contabile.

Visti i pareri favorevoli, in merito alla regolarità tecnica del provvedimento proposto, espresso dal Dirigente del Settore Tecnico ex art.49 Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

Con votazione favorevole all'unanimità, espressa per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. di adottare ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 16/2012 il Piano della Ricostruzione costituito dai seguenti documenti ed elaborati:

- Relazione tecnica-descrittiva
- Quadro Conoscitivo
  - Mappa dei danni
  - Microzonazione Sismica
    - Carta indagini
    - Carta geologica
    - Carta frequenze
    - Carta Microzone Omogenee
  - ValSAT
- Tavole: "Individuazione oggetti di Piano"
- Revisione del regime di tutela
  - Schede
    - Elenco demolizioni ai sensi della D.C.C. 58/2013
    - Revisione ai sensi della D.C.C. 58/2013
    - Revisioni effettuate con il Piano della Ricostruzione
  - Perizie Revisioni
    - Perizie Revisioni D.C.C. 58/2013
    - Perizie Revisioni P.d.R.
- Delocalizzazioni
  - Schede
  - Allegati Schede
- Unità minime di intervento (U.M.I.)
  - Schede di individuazione e documentazione tecnica
- Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. variate
- Linee guida regionali "Paesaggi da ricostruire"
- Microzonazione Sismica
  - Relazione

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.131 del 11-12-2014 Comune di Bondeno

- Carte delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS)
  - Carta dei fattori di amplificazione e del rischio di liquefazione
  - Condizioni Limite di Emergenza (C.L.E.)
- Tavole di P.R.G. variate
2. di nominare l'Arch. Fabrizio Magnani, Responsabile dell'Area Tecnica, quale rappresentante del Comune di Bondeno all'interno del Comitato Unico per la Ricostruzione (CUR), per esprimere in modo vincolante le volontà dell'Amministrazione Comunale sul procedimento di approvazione del Piano della Ricostruzione ai sensi della L.R. n. 16 del 2012 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 2/8/2013;
  3. di nominare l'Ing. Olga Mantovani, Responsabile del Servizio Pianificazione e Paesaggio, quale rappresentante supplente in caso di impedimento del Responsabile dell'Area Tecnica;
  4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 16/2012:
    - l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
    - gli elaborati adottati saranno depositati, per la libera consultazione, presso il Comune per trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;
    - entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni al Piano;
    - entro la scadenza del termine di deposito chiunque può presentare osservazioni alla Valsat/VAS e sintesi non tecnica;
    - la medesima Valsat/VAS è, altresì, messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale per l'espressione del relativo parere (Azienda Usi di Ferrara, ARPA, STB Po di Volano e della Costa, Autorità di Bacino Reno, Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Consorzio della Bonifica Burana, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Soprintendenza per i Beni architettonici e del Paesaggio dell'Emilia-Romagna, Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia-Romagna);
    - contemporaneamente al deposito il Piano e la Valsat/Vas e sintesi non tecnica verranno trasmessi al Comitato Unico per la Ricostruzione (CUR) istituito presso la Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Ferrara per il rilascio dell'Intesa unica ai sensi del comma 5, dell'art.13 della L.R. 16/2013;

- nei 30 giorni successivi all'espressione dell'Intesa unica da parte del CUR e del parere motivato da parte della Provincia, il Comune deciderà in merito alle osservazioni presentate, adeguerà il Piano alle eventuali prescrizioni del CUR e approverà il Piano della Ricostruzione, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione;
- 5. Di prendere atto che il Piano della Ricostruzione assume la funzione del Piano Organico ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza commissariale 33/2014 approvato con D.C.C.     /2014 nella stessa seduta di Consiglio.
- 6. di dare atto che la delocalizzazione all'interno del comparto o extra comparto a parità di zona territoriale omogenea, nonché a parità o quantità inferiore di superficie ricostruita, è esente dal pagamento del contributo di costruzione.
- 7. di prendere atto che, stante la consistenza degli allegati che non consente la loro pubblicazione sull'albo pretorio on-line, considerate le loro dimensioni superiori a 5 MB, si applica la procedura dell'art. 6, comma 3, del Regolamento comunale relativo alla pubblicazione degli atti nell'Albo Pretorio Informatico (D.G.C. n. 209 del 23/12/2010). Ciò premesso gli allegati sono integralmente consultabili sul sito web istituzionale del Comune di Bondeno accedendo alla voce menù: albo-pretorio- on- line e successivamente cliccare su link in fondo alla pagina: ALLEGATI PROPOSTA DELIBERA CONSIGLIO N. 131\_2014;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art.134, 4° comma del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i..

CIG:

---

**PARERE:** Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 23-12-2014

Il Dirigente  
**Magnani Fabrizio**

Il Responsabile del procedimento  
**Magnani Fabrizio**